

Bonus mobili e bonus ristrutturazioni dal 2022 al 2024. detrazioni fino al 50% in caso di restauro edilizio

Notizia fresca del 2022 è l'apertura da parte del Governo e dell'Agenzia delle entrate alle detrazioni Irpef del 50% per quanto concerne l'acquisto di mobili ed elettrodomestici e del 36% delle spese sostenute per quanto riguarda le ristrutturazioni edilizie. Un vantaggio non da poco per imprenditori e singoli cittadini alle prese con il rinnovamento dei propri ambienti o la messa in opera di lavori per il rifacimento della prima casa.

Per quanto ad un primo sguardo i due bonus possano sembrare due cose distinte, si tratta in realtà di due offerte in stretto legame. Come confermato dalla Agenzia delle entrate, infatti, il [bonus mobili](#) può essere richiesto solo da chi mette in atto un [intervento di ristrutturazione edilizia e arredo](#) dei propri spazi. Andiamo a scoprire quindi ulteriori dettagli sulla consistenza di questi bonus e come ottenerli.

Requisiti e vantaggi del Bonus Mobili

Secondo quanto previsto dal Governo italiano la detrazione consiste nel 50% dell'Irpef per mobili e grandi elettrodomestici, in particolare i prodotti presi in esame sono:

- di classe superiore ad A per quanto riguarda i forni
- di classe superiore ad E per le lavatrici e lavastoviglie
- di classe superiore ad F per frigoriferi e congelatori

Questi acquisti, secondo quanto specificato dall'Agenzia delle entrate, dovranno essere portati a termine entro fine dicembre 2024 e sono strettamente legati ad intervento di ristrutturazione edilizia a monte dell'intero processo. La ristrutturazione è requisito fondamentale per avere accesso al bonus, deve essere iniziata almeno a partire dal 1° gennaio dell'anno precedente all'acquisto dei prodotti.

La detrazione per il bonus mobili riguarda un ammontare complessivo non superiore a:

- 16.000 euro per il 2021
- 10.000 euro per il 2022
- 5.000 euro per gli anni 2023 e 2024

Proprio per ragioni legate alle tempistiche dell'inizio del periodo di ristrutturazione e dell'acquisto dei beni, è necessario munirsi di abilitazioni amministrative e comunicazioni richieste per le norme edilizie oppure di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.

Usufruire di questi incentivi rappresenta sicuramente un enorme vantaggio per chi aspetta da tempo l'occasione per poter rinnovare risparmiando. Tuttavia, come detto in precedenza, è possibile avere un doppio sconto grazie ai vantaggi legati ai bonus per le ristrutturazioni edilizie, andiamo a scoprire nel dettaglio cos'altro è necessario avere per il doppio bonus.

Requisiti e vantaggi del Bonus ristrutturazioni edilizie

